

"PERCHE' CERCATE TRA I MORTI COLUI CHE È VIVO? NON È QUI, È RISORTO"
(Luca 24,5-6)



➤ **"Notti di luce"**

In alcuni scritti dell'Antico Testamento, si parla di *notti* che hanno preparato e annunciano la preziosa notte della *Risurrezione di Gesù*.

- La prima notte è all'inizio della creazione:

"La terra era informe e deserta, le tenebre ricoprirono l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: Sia la luce! E la luce fu" (Genesi 1,2-3). Significativa questa volontà e potenza di Dio creatore, che ha fatto esistere con la sua parola il cielo e la terra.

- La seconda è la notte nella quale Dio ha concluso l'*Alleanza* con Abramo; così avvenne: **"Quando tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quella notte il Signore concluse quell'Alleanza con Abramo"** (Genesi 15,17). È stato un rituale proprio di quei tempi, con un significato di altissimo valore.

- La terza notte ebbe il suo grande momento, quando Dio è intervenuto con **"mano potente"** per liberare Israele dalla schiavitù del faraone d'Egitto. Fu in quella notte che tutto il popolo ha iniziato il suo cammino verso la terra promessa.

- La quarta, finalmente è la notte di Pasqua, mirabile evento che è al centro della fede cristiana. Quando al mattino presto Maria Maddalena, la madre di Giacomo e Salome, si recarono al luogo dove avevano sepolto Gesù, portando con sé gli aromi che avevano preparato per ungere il corpo del defunto, **"Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro, entrarono, non trovarono il corpo di Gesù"**. Stupore, paura e angoscia agitavano fortemente il loro cuore, e **"Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante che dissero alle donne: Perché cercate tra i morti Colui che è vivo?"** (vv.3-6). Le tre donne furono così le prime a ricevere l'emozionante annuncio del miracolo e storico evento della Risurrezione di Gesù.

➤ **Gesù è vivo**

Il grande e impegnativo compito degli Apostoli è sempre stato di annunciare a tutto il popolo di Dio, *la passione, morte e in particolare la Risurrezione di Gesù*. Forte è stata la parola dell'Apostolo San Paolo che nella prima lettera ai Corinzi scrive: **"Cristo è risorto, primizia di coloro che sono morti"** (15.20). Questa è la verità che con fede e con gioia noi oggi possiamo vivere. La Redenzione dell'umanità, con il suo vertice nella *Passione, Morte e Risurrezione* di Gesù, continua nel tempo. Dio ha davanti a sé un eterno presente, quello che ha fatto è stato, lo è oggi e sarà sempre. Noi abbiamo davanti a noi oggi **Gesù vivo**. Egli è **vivo** e operante nella grande famiglia della Chiesa. È presente e operante attraverso i suoi Ministri. È il Sacerdote che consacra "nella persona di Cristo" l'Eucarestia, è Lui che Battezza, è Lui che assolve i peccati. Nella santa Messa, noi offriamo ogni giorno al Padre il Sacrificio che Gesù ha vissuto e che vive per la salvezza dell'umanità. Gesù è una presenza viva e determinante per la nostra salvezza. Oggi Gesù con amore ci conferma: **"Sono risorto e sono con voi"**. Coscienti dei nostri limiti, quello che dobbiamo fare è *immergerci nella persona di Gesù Risorto*. *Compriamo questa immersione, unitamente alla nostra cara mamma del cielo.*